



A tutte le famiglie degli allievi della
Scuola di Musica Luigi Piseri

In questi giorni così difficili dobbiamo esordire sottolineando l'importante risposta avuta da docenti e voi allievi nel riuscire in qualche modo - a volte con immediatezza, altre volte con mezzi di fortuna e ingegnosità, sempre comunque con qualche sacrificio e maggior dispendio di tempo - nel mantenere comunque viva buona parte dell'attività didattica della scuola.

I numerosi ringraziamenti ricevuti per aver mantenuto tali opportunità didattiche dimostrano che anche in momenti in cui è innegabile che le emergenze siano tutt'altre, c'è bisogno anche di uno spazio per se, per le proprie passioni e per continuare a coltivarle e condividerle, e questo vale per voi così come per i vostri docenti.

Per noi è anche un lavoro, nella quasi totalità dei casi l'unica fonte di reddito; il mantenere viva l'attività della Scuola e della Fondazione, per lo meno in ambito didattico, ha anche questa valenza, il garantire adeguato sostentamento - nel possibile senza gravare ulteriormente su forme di sostegno centralizzate o locali ancor tutte da verificare e che sicuramente saranno comunque messe a dura prova e con altre priorità - a oltre trenta docenti di cui ben conoscete la professionalità e attaccamento, e di cui magari state scoprendo ora anche un nuovo spirito di inventiva e capacità di adattamento.

È probabile che si debba andare avanti così per parecchio; l'appello è quindi di aderire, laddove appena possibile, a queste modalità alternative di svolgimento delle proprie lezioni per chi non l'avesse già fatto, e ovviamente di continuare così per chi già avesse aderito a tale alternativa, in molti casi con risultati superiori alle aspettative, in altri con qualche sacrificio, ne siamo coscienti, ma si sta facendo il possibile, e quando ce ne sarà la possibilità troveremo il modo per perfezionare tale attività di recupero "dal vivo".

A giorni (31 marzo) c'è la scadenza del pagamento della terza rata di frequenza ai nostri corsi, da sempre giocoforza programmata in anticipo sulle prestazioni effettuate nel terzo trimestre; per chi già si ritrova e condivide le formule adottate ne chiediamo il rispetto, forse con ancor più puntualità del solito; per chi invece non ha inteso o potuto aderire alle modalità alternative di lezione chiediamo di onorare la rata per il 50% del dovuto nel termine previsto.

Tali richieste sono motivate dal fatto che il vostro supporto è indispensabile per garantire la continuità, almeno parziale, della retribuzione al corpo docente in funzione della disponibilità o ai recuperi in modalità alternativa o alla rimodulazione degli orari non appena sarà terminato il periodo emergenziale.

Ovviamente chi dovesse confrontarsi su situazioni particolari o manifestare la necessità di dilazionare ulteriormente gli importi può comunicare dette esigenze tramite l'indirizzo e-mail info@fondazionepiseri.it (anche da remoto riusciamo a operare e ricontattarvi).





Vorremmo comunque fosse ben chiaro a tutti quanto in questo momento la Fondazione giustamente – e siamo i primi noi a sottolinearlo anche se operanti nel settore culturale – **non possa contare sui consueti contributi comunali o istituzionali, o per lo meno debba partire dal presupposto di una loro interruzione o radicale riduzione.**

Quindi la sopravvivenza dell'istituzione stessa, perché di questo stiamo parlando, dipende, ognuno per le proprie possibilità, dal senso di responsabilità che sapremo dimostrare in questo periodo.

Grazie della sicura attenzione e collaborazione, e ci auguriamo a presto

Per la Fondazione Luigi Piseri

Il Coordinatore della Scuola di Musica
e Direttore
Roberto Gambaro

L'Organo di Gestione
Consigliere Delegato
Sergio Vitale

